SARDOSONO, Sindaco Sanna si dimette, pronto a sfidare il Pd sassarese

Date : 27 Febbraio 2019

Come ben sanno tutti i Sardi, nel *Partito democratico* la **guerra interna** è la continuazione della politica con altri mezzi e pazienza per gli effetti collaterali che colpiscono cittadini e comunità innocenti, colpevoli solo di aver sbagliato a votare in buona fede. Il vero significato delle **dimissioni del sindaco di Sassari**, **Nicola Sanna**, alla fine, è solo questo.

Sanna, cresciuto alle *"Frattocchie sassaresi"* (*sede storica del Pci di via Mazzini, ora casa del locale Pd*), ha mangiato fin da piccolo *pane e politica*, facendo la sua brava **gavetta in sezione** fino allo sbarco nei contesti che contano: capo di gabinetto dell'assessore dell'Ambiente Morittu (*giunta Soru*), assessore con il sindaco Ganau, infine vittoria alle primarie ed elezione a Sindaco con una percentuale quasi bulgara del 66%. Però c'è un però. In questo percorso ha sempre rappresentato nel *Pd* la **componente ex comunista** (*o come la si vuole chiamare*), in netta contrapposizione ideologica ma anche umana e personale con il **correntone di Ganau-Spissu** che a livello regionale fa capo alla cosiddetta **era Fadda-Cabras**. Una contrapposizione che viene da lontano.

Nel *1995*, primo anno dell'elezione diretta del sindaco, arrivò a *Palazzo Ducale* l'ex parlamentare **Anna Sanna**, esponente degli ex Pci (*o meglio Ds*). E lì cominciò la guerra di posizione con lei a cercare di resistere alle *avances* di **Spissu** e dei suoi amici, arrivati in *Consiglio comunale* con una lista civica. Ne venne fuori un mandato tribolatissimo con risultati amministrativi molto bassi; alla fine dei cinque anni la **Sanna fece saltare il tavolo e spaccò il suo partito** con una civica di sinistra schierandola contro il *centrosinistra ufficiale* e spianando la strada alla vittoria di **Nanni Campus**, allora senatore di *Alleanza nazionale*.

L'impressione è che **Nicola Sanna voglia ripetere quella storia**. In questi cinque anni, i suoi avversari interni gli hanno fatto ingoiare di tutto ed ha cambiato sette assessori, ma questo **non basta ad**

assolverlo e a giustificare i risultati disastrosi della sua gestione: **Sassari è una città in crisi profonda** piena di progetti incompiuti, su tutti la nuova stazione dei bus ferma dal *2004*, e di cose scritte sull'acqua, come l'idea di realizzare una residenza universitaria nella sede storica della *Brigata Sassari*, per non parlare delle *piste ciclabili* che hanno fatto impazzire la circolazione senza richiamare su quel tracciato un solo ciclista. Questa è tutta **farina del sacco di Sanna** che i *Sassaresi* non gli hanno perdonato. Ora potrebbe succedere che il **duello all'ultimo sangue** l'ex Sindaco lo combatterà contro il suo (*ex*) partito, con **Campus** ancora spettatore molto interessato ed i *5Stelle* in corsa solitaria ma fuori gara.

SardoSono

(sardegna.admaioramedia.it)